

## DOSSIER RAE 2016

# Trend ok per tutti tranne noi

## Calabria, Crotone pecora nera

Cresce la raccolta dei rifiuti elettrici ed elettronici in Calabria. Aumenti significativi si registrano in tutte le province, tranne quella di Crotona, dove il riciclo dei rifiuti non trova proprio casa.

E' STATO presentata nei giorni scorsi a Milano la nona edizione dell'annuale 'Rapporto sul sistema di ritiro e trattamento dei rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche in Italia'. Il dossier, a cura del Centro di coordinamento Racc, contiene i dati della raccolta sul territorio nazionale ed analizza i risultati nelle singole regioni.

Anche nel 2016, la Calabria ha fatto registrare un trend positivo, in linea con la crescita dell'anno precedente. La raccolta complessiva è

passata a 6.892.408 chilogrammi di Racc, con una crescita percentuale rispetto al 2015 del 26,80 per cento; in crescita anche il dato pro capite, che passa da 2,75 a 3,50 chilogrammi per abitante, anche se ancora lontano dalla media nazionale. Dall'analisi dei risultati delle singole province, Reggio Calabria si conferma saldamente al primo posto e distanza in modo significativo le altre province per quantitativi assoluti di recupero di apparecchiature elettriche ed elettroniche: 4.135.314 chilogrammi. Cosenza supera il traguardo di un milione di chilogrammi, mentre va segnalato il buon incremento di Catanzaro (79,07 per cento) e Vibo Valentia (70,61). Solo a Crotona si registrano ancora risultati



RACCOLTA RIFIUTI ELETTRICI  
ED ELETTRONICI  
IN CALABRIA PER TIPOLOGIE

R1 (freddo e clima) 38%  
R2 (grandi banchi) 31%  
R3 (tv e monitor) 20%  
R4 (piccoli elettrod.) 11%  
R5 (fonti luminose) 0,2%

**A Reggio Calabria  
la raccolta dei Racc  
ha raggiunto i 7,44  
chilogrammi pro capite**

molto deludenti, addirittura in calo del 5,77 per cento rispetto al 2015. Guardando alla raccolta pro capite, l'unico caso virtuoso si registra a Reggio Calabria, con 7,44 chilogrammi per abitante. Tutte le altre province calabresi mostrano risultati ancora lontani dalla media nazionale e Sud/Isola.

Migliora anche la rete dei centri di conferimento, con un aumento da 90 a 110 strutture: in media 6 ogni

**Raccolta elettrici  
ed elettronici  
in crescita da  
Reggio a Cosenza**

cento mila abitanti, un dato ancora sottostimato rispetto alle necessità della popolazione calabrese. La provincia con il maggior numero di centri di raccolta è Catanzaro con 13 strutture ogni cento mila abitanti.

“I TRAGUARDI raggiunti dalla Calabria sono incoraggianti se si tengono in considerazione gli scarsi dati degli anni precedenti e possono essere interpretati come il frutto di un aumento della sensibilizzazione alla diffusione delle buone pratiche di raccolta”, commenta Fabrizio Longoni, dirigente del Centro di coordinamento Racc.